



safety shoes
SINCE
1987

LEWER CALZATURE TECNICHE s.r.l.
C/da Bagni - 84020
Colliano (SA) - Italy
P.I. 02874720655 - C.F. 05315280635
Reg. Tribunale di Salerno n. 27138
C.C.I.A.A. SA 251856
Tel. : +39 0828 995520 - 995928
Fax : +39 0828 995494
email: info@lewer.it - web site: www.lewer.it

NOTA INFORMATIVA N°2
REV 1 DEL 15/05/23

ISTRUZIONI E INFORMAZIONI DEL FABBRICANTE ED. 12/2022

LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DELL'UTILIZZO LE PRESENTI ISTRUZIONI E INFORMAZIONI

Conservare questa nota per tutta la durata del Dispositivo di Protezione Individuale (DPI), osservandone scrupolosamente il contenuto. Qualora, dopo la lettura, dovessero sorgere dubbi sul grado di protezione offerto dalle calzature, sulle loro modalità d'impiego e di manutenzione, vogliate contattare prima dell'utilizzo il responsabile della sicurezza. In caso di ulteriori necessità e per qualsiasi altro tipo di informazione si consiglia di contattare il fabbricante. Il presente Dispositivo di Protezione Individuale è stato progettato e realizzato per proteggere nei confronti di uno o più rischi che potrebbero mettere in pericolo la salute e la sicurezza; è personale e non deve esserne alterata la destinazione d'uso. Per ulteriori informazioni e per accedere alla Dichiarazione di Conformità UE del presente DPI visitare il sito internet del fabbricante www.lewer.it. Le calzature di sicurezza oggetto delle presenti istruzioni e informazioni sono DPI di Categoria II conformi al Regolamento (UE) 2016/425 sottoposti a valutazione della conformità esame UE del tipo (Modulo B) dall'Organismo Notificato A.N.C.I. SERVIZI SRL, sede operativa CIMAC, via Aguzzafame 60/B, 27029 Vigevano (PV), Italia, N° 0465.

AVVERTENZE

Prima dell'impiego verificare la corrispondenza delle caratteristiche del DPI scelto alle proprie esigenze d'utilizzo. Le calzature antinfortunistiche prodotte da LEWER CALZATURE TECNICHE SRL sono progettate e costruite in funzione del rischio da cui salvaguardarsi e in conformità alle seguenti norme europee:

- EN ISO 20344:2021 Dispositivi di Protezione Individuale – Metodi di prova per calzature
- EN ISO 20345:2022 Dispositivi di Protezione Individuale – Calzature di sicurezza

DESTINAZIONE D'USO

Calzature di sicurezza dotate di puntale progettate per fornire protezione contro l'impatto di 200 J e contro la compressione di 15 kN. Le calzature possono essere utilizzate nei settori dell'agricoltura e dell'industria estrattiva, alimentare, tessile, del cuoio e delle pelli, del legno, della carta e dell'editoria, della plastica, della lavorazione dei minerali e dei metalli, della metalmeccanica ed elettromeccanica, della gestione rifiuti e del recupero dei materiali, del commercio, della distribuzione idrica, delle costruzioni, dei trasporti e della logistica.

MATERIALI E LAVORAZIONE

Tutti i materiali utilizzati, naturali o sintetici, nonché le tecniche di lavorazione sono stati scelti per soddisfare le esigenze espresse dalla suddetta normativa tecnica in termini di sicurezza, ergonomia, comfort, solidità ed innocuità. Oltre ai requisiti di base obbligatori previsti dalla normativa, le calzature possono essere dotate di requisiti supplementari riconoscibili attraverso l'individuazione dei simboli o delle categorie indicate nella marcatura delle calzature.

INTERPRETAZIONE DEI REQUISITI

Il significato delle categorie e/o dei simboli presenti nella marcatura delle calzature è riportato di seguito:

Simbolo	Caratteristica di protezione	Requisito
P	Resistenza alla perforazione (con inserto antiperforazione metallico)	≥ 1100 N
PL	Resistenza alla perforazione (con inserto antiperforazione non metallico tipo PL)	A 1100 N nessuna perforazione
PS	Resistenza alla perforazione (con inserto antiperforazione non metallico tipo PS)	Forza media di perforazione ≥ 1100 N Forza singola di perforazione ≥ 950 N
C	Calzatura parzialmente conduttiva	Resistenza elettrica ≤ 100 k Ω
A	Calzatura antistatica	Resistenza elettrica > 100 k Ω e ≤ 1000 M Ω
HI	Isolamento dal calore del fondo	Aumento di temperatura dopo 30 minuti a 150 °C ≤ 22 °C
CI	Isolamento dal freddo del fondo	Diminuzione di temperatura dopo 30 minuti a -17 °C ≤ 10 °C
E	Assorbimento di energia nella zona del tallone	Energia assorbita ≥ 20 J
WR	Resistenza all'acqua della calzatura completa	Nessuna penetrazione d'acqua
M	Protezione metatarsale	Altezza residua dopo l'urto: misura 36 e inferiore $\geq 37,0$ mm misura 37 e 38 $\geq 38,0$ mm misura 39 e 40 $\geq 39,0$ mm misura 41 e 42 $\geq 40,0$ mm misura 43 e 44 $\geq 40,5$ mm misura 45 e superiore $\geq 41,0$ mm
AN	Protezione del malleolo	Energia trasmessa: valore medio ≥ 10 kN valore singolo ≥ 15 kN
CR	Resistenza al taglio	Indice di resistenza al taglio $\geq 2,5$
SC	Resistenza all'abrasione del copripuntale	Nessun foro passante dopo 8000 cicli di abrasione
SR	Resistenza allo scivolamento (piano in ceramica ricoperto con glicerina)	$\geq 0,19$ (tacco 7°) $\geq 0,22$ (punta 7°)
WPA	Assorbimento e penetrazione d'acqua del tomaio	Assorbimento $\leq 30\%$ Penetrazione $\leq 0,2$ g
HRO	Resistenza al calore per contatto della suola	Nessun segno di fusione e/o rottura



safety shoes
SINCE
1987

LEWER CALZATURE TECNICHE s.r.l.
C/da Bagni - 84020
Colliano (SA) - Italy
P.I. 02874720655 - C.F. 05315280635
Reg. Tribunale di Salerno n. 27138
C.C.I.A.A. SA 251856
Tel. : +39 0828 995520 - 995928
Fax : +39 0828 995494
email: info@lewer.it - web site: www.lewer.it

FO	Resistenza agli idrocarburi della suola	Aumento di volume $\leq 12\%$
LG	Calzature adatte alle scale a pioli	Resistenza all'abrasione del fomite e dimensioni del fomite adeguate all'uso su scale a pioli
Ø	Calzature senza resistenza allo scivolamento	---

Categoria	Classificazione calzatura	Requisito
SB	I o II	Requisiti di base
S1	I	SB + zona del tallone chiusa + assorbimento di energia nella zona del tallone + calzatura antistatica
S2	I	S1 + assorbimento e penetrazione d'acqua del tomaio
S3	I	S2 + resistenza alla perforazione (con inserto antiperforazione metallico) + suola con rilievi
S3L	I	S2 + resistenza alla perforazione (con inserto antiperforazione non metallico tipo PL) + suola con rilievi
S3S	I	S2 + resistenza alla perforazione (con inserto antiperforazione non metallico tipo PS) + suola con rilievi
S4	II	SB + zona del tallone chiusa + assorbimento di energia nella zona del tallone + calzatura antistatica
S5	II	S4 + resistenza alla perforazione (con inserto antiperforazione metallico) + suola con rilievi
S5L	II	S4 + resistenza alla perforazione (con inserto antiperforazione non metallico tipo PL) + suola con rilievi
S5S	II	S4 + resistenza alla perforazione (con inserto antiperforazione non metallico tipo PS) + suola con rilievi
S6	I	S2 + resistenza all'acqua della calzatura completa
S7	I	S3 (inserto antiperforazione metallico) + resistenza all'acqua della calzatura completa
S7L	I	S3 (inserto antiperforazione non metallico tipo PL) + resistenza all'acqua della calzatura completa
S7S	I	S3 (inserto antiperforazione non metallico tipo PS) + resistenza all'acqua della calzatura completa

RESISTENZA ALLO SCIVOLAMENTO

La resistenza allo scivolamento delle calzature è stata testata in condizioni di laboratorio. Test aggiuntivi da parte dell'utilizzatore nelle condizioni presenti sul posto di lavoro possono fornire informazioni aggiuntive. Si consigliano prove sul campo delle calzature per valutare l'idoneità al lavoro.

Nessuna calzatura può fornire una sicurezza completa in condizioni particolarmente impegnative come fuoriuscite di olio da cucina o minerale. In queste condizioni, le calzature antiscivolo possono solo ridurre il rischio. Spesso l'unica soluzione in queste circostanze è innanzitutto quella di prevenire la contaminazione o pulire prontamente la fuoriuscita di olio.

Queste calzature soddisfano i seguenti requisiti obbligatori di resistenza allo scivolamento su piano in ceramica ricoperto di acqua e detergente (NaLS):

Condizioni di prova	Coefficiente di attrito
Condizione A (scivolamento del tallone inclinato di 7° verso l'avanti)	$\geq 0,31$
Condizione B (scivolamento della punta inclinata di 7° verso l'indietro)	$\geq 0,36$

Inoltre, queste calzature soddisfano i seguenti requisiti addizionali di resistenza allo scivolamento su piano in ceramica ricoperto di glicerina:

Condizioni di prova	Coefficiente di attrito
Condizione C (scivolamento del tallone inclinato di 7° verso l'avanti)	$\geq 0,19$
Condizione D (scivolamento della punta inclinata di 7° verso l'indietro)	$\geq 0,22$

Il requisito "SR" è da intendersi come una prova generica per valutare le prestazioni su contaminanti più viscosi come l'olio. Si noti che questa condizione di prova è particolarmente impegnativa e i risultati in questo test tendono essere intrinsecamente bassi. È preferibile utilizzare dispositivi di protezione che hanno dimostrato buone prestazioni in condizioni di prova il più possibile simili alle condizioni di utilizzo.

PROPRIETÀ ELETTRICHE CALZATURE ANTISTATICHE

Utilizzare calzature antistatiche se è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche mediante dissipazione delle cariche elettrostatiche, evitando così il rischio di accensione di scintille, ad esempio durante l'uso di sostanze infiammabili e vapori, e se non è possibile eliminare completamente il rischio di scossa elettrica da apparecchiature a tensione di rete dal posto di lavoro. Le calzature antistatiche introducono una resistenza tra il piede e il suolo ma non possono offrire una protezione completa. Le calzature antistatiche non sono adatte per lavori su impianti elettrici sotto tensione. Va notato, tuttavia, che le calzature antistatiche non possono garantire un'adeguata protezione contro le scosse elettriche da una scarica statica in quanto introduce solo una resistenza tra piede e pavimento. Se il rischio di scariche elettrostatiche non è stato completamente eliminato, devono essere adottate misure aggiuntive per evitare questo rischio. Tali misure, così come le prove aggiuntive menzionate di seguito, dovrebbero essere parte essenziale del programma di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Le calzature antistatiche non forniscono protezione contro le scosse elettriche dovute a tensioni CA o CC. Se esiste il rischio di essere esposto a qualsiasi tensione CA o CC, utilizzare calzature isolanti elettricamente. La resistenza elettrica delle calzature antistatiche può essere modificata in modo significativo dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Queste calzature potrebbero non svolgere la funzione prevista se indossate in condizioni di bagnato. Le calzature di classe I possono assorbire l'umidità e possono diventare conduttive se indossate per periodi prolungati in ambienti umidi e condizioni di bagnato. Le calzature di classe II sono resistenti alle condizioni umide e bagnate e dovrebbero essere utilizzate se esiste il rischio di esposizione. Se le calzature vengono indossate in condizioni in cui il materiale della suola viene contaminato, chi le indossa dovrebbe verificare sempre le proprietà antistatiche della calzatura prima di entrare in una zona pericolosa. Quando si utilizzano calzature antistatiche, la resistenza elettrica della pavimentazione dovrebbe essere tale da non invalidare la protezione fornita dalle calzature. Si consiglia di utilizzare un calzino antistatico. È, quindi, necessario garantire che la combinazione le calzature siano in grado di assolvere alla funzione progettata di dissipare le cariche elettrostatiche e di dare una certa protezione durante tutta la loro vita. Pertanto, si raccomanda che l'utilizzatore stabilisca un test interno per la resistenza elettrica, che venga eseguito ad intervalli regolari e frequenti.

PLANTARI

Se la calzatura è fornita con un plantare estraibile, si dichiara che tutte le prove sono state eseguite con il plantare inserito all'interno della calzatura. Le calzature devono essere utilizzate solo con il plantare inserito all'interno e il plantare deve essere sostituito solo da uno analogo fornito dal fabbricante. Se la calzatura viene



safety shoes
SINCE
1987

LEWER CALZATURE TECNICHE s.r.l.
C/da Bagni - 84020
Colliano (SA) - Italy
P.I. 02874720655 - C.F. 05315280635
Reg. Tribunale di Salerno n. 27138
C.C.I.A.A. SA 251856
Tel. : +39 0828 995520 - 995928
Fax : +39 0828 995494
email: info@lewer.it - web site: www.lewer.it

fornita senza plantare all'interno, si dichiara che tutte le prove sono state eseguite senza il plantare estraibile. Solo i plantari che soddisfano le proprietà della norma EN ISO 20345:2022 in combinazione con queste calzature di sicurezza possono essere utilizzati al loro interno.

RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE

La resistenza alla perforazione di questa calzatura è stata verificata in laboratorio utilizzando chiodi e forze standard. Chiodi di diametro inferiore e carichi statici o dinamici maggiori possono aumentare il rischio di perforazione. In tali circostanze, dovrebbero essere prese in considerazione ulteriori misure preventive. Tre tipi generici di inserti resistenti alla perforazione sono attualmente disponibili nelle calzature DPI. Questi sono i tipi di inserti metallici e quelli non metallici che devono essere scelti in base alla valutazione del rischio. Tutti gli inserti offrono protezione contro i rischi di perforazione, ma ognuno di essi ha diversi vantaggi o svantaggi:

Inserto antiperforazione metallico (ad es. S1PS, S3): è meno influenzato dalla forma dell'oggetto appuntito (ad es. diametro, geometria, ruvidità della superficie) ma a causa delle tecniche di lavorazione della calzatura potrebbe non coprire l'intera area inferiore del piede.

Non metallico (PS o PL o categoria ad es. S1PS, S3L): può essere più leggero, più flessibile e fornire una maggiore area di copertura, ma la resistenza alla perforazione può variare maggiormente a seconda della forma dell'oggetto appuntito (ad es. diametro, geometria, ruvidità della superficie). Esistono due tipi di inserti antiperforazione non metallici a seconda della protezione offerta: il tipo PS può offrire una protezione più appropriata da oggetti di diametro inferiore rispetto al tipo PL.

USO E MANUTENZIONE:

Si declina ogni responsabilità per eventuali danni e conseguenze che possono derivare da un uso improprio delle calzature. È importante, durante la scelta, selezionare modello e misura idonei in base alle specifiche esigenze di protezione. Le calzature permettono di mantenere le caratteristiche di sicurezza indicate solo se regolarmente indossate e allacciate. Le protezioni contro i rischi indicate nella marcatura sono valide per calzature in buono stato di conservazione. Verificare con un attento esame visivo prima di ogni impiego il perfetto stato di conservazione del dispositivo e provvedere alla sua sostituzione nel caso si ravvisassero fenomeni di alterazione (eccessiva usura della suola, cattivo stato della tomaia e delle cuciture, distacco suola-tomaia, ecc.). Il mantenimento delle caratteristiche della calzatura è favorito dalla buona conservazione della stessa e, pertanto, è opportuno procedere regolarmente alla sua pulizia impiegando spazzole, strofinacci, ecc., rimuovendo eventuali macchie con un panno umido. Periodicamente, in base alle condizioni dell'ambiente di lavoro, si consiglia di trattare il pellame della tomaia con normale lucido o con grasso per calzature. Si consiglia inoltre di non asciugare le calzature in prossimità o a contatto diretto con fonti di calore quali stufe, termosifoni, ecc. Non impiegare prodotti aggressivi quali benzine, acidi e solventi, in quanto possono compromettere le caratteristiche di qualità, sicurezza e durata del DPI.

DURATA DI SERVIZIO DELLE CALZATURE

A causa dei numerosi fattori che possono influenzare la vita utile delle calzature durante l'utilizzo, non è possibile stabilirne con certezza la durata. Le calzature sono imballate in scatole e devono essere immagazzinate in depositi a temperatura non elevata e conservate al riparo da luce e umidità.

IMMAGAZZINAMENTO

Conservare le calzature nuove in ambienti asciutti e a temperatura non eccessivamente elevata. Quando in uso, dopo averle pulite, depositare le calzature in luogo aerato, asciutto, lontano da fonti di calore e da prodotti che ne possano compromettere le caratteristiche. In generale, per calzature che includono poliuretano (PU o TPU) è comunque ipotizzabile una durata massima di immagazzinamento di 3 anni dalla data di produzione. Per le calzature che includono PVC la durata massima è di 5 anni, mentre per quanto riguarda le calzature con materiali in gomma, materiale termoplastico (ad es. SEBS) ed EVA è di 10 anni.

SMALTIMENTO

Queste calzature sono state realizzate senza l'impiego di materiali tossici o nocivi. Sono da considerarsi rifiuti industriali non pericolosi e sono identificati con il Codice Europeo dei Rifiuti (CER): Pelleame: 04.01.99 Tessuti: 04.02.99 Materiale cellulosico: 03.03.99 Materiali metallici: 17.04.99 or 17.04.07 Supporti rivestiti in PU e PVC, materiale elastomerico e polimerico: 07.02.99.

MARCATURA

Le calzature sono marcate con le seguenti informazioni:

	Marcatura	Spiegazione della marcatura
Esempio di marcatura del DPI	 Contrada Bagni 84020 COLLIANO (SA) www.lewer.it *****	Nome del Fabbricante e suo indirizzo postale
	EN ISO 20345:2022	Codice articolo/prodotto
	S3S FO SR	Norma armonizzata di riferimento
		Categorie e/o simboli di protezione
	42	Marcatura CE
	MM/AAAA	Misura della calzatura
	XXX	Data di fabbricazione (mese ed anno)
		Numero di lotto

VALUTAZIONE DELLA CALZATURA DA PARTE DELL'UTILIZZATORE

Generalità



safety shoes
SINCE
1987

LEWER CALZATURE TECNICHE s.r.l.
C/da Bagni - 84020
Colliano (SA) - Italy
P.I. 02874720655 - C.F. 05315280635
Reg. Tribunale di Salerno n. 27138
C.C.I.A.A. SA 251856
Tel. : +39 0828 995520 - 995928
Fax : +39 0828 995494
email: info@lewer.it - web site: www.lewer.it

A intervalli regolari le calzature di sicurezza devono essere valutate mediante ispezione prima di ogni utilizzo. La data di obsolescenza non deve essere superata. La durata delle calzature dipende dalla durata e dall'intensità di utilizzo, conservazione, pulizia e manutenzione. Le seguenti attività e disegni sono essere forniti per una corretta valutazione delle prestazioni delle calzature di sicurezza.

Criteria per la valutazione dello stato delle calzature

Le calzature di sicurezza devono essere sostituite quando si riscontra uno qualsiasi dei segni di usura identificati di seguito. Alcuni criteri possono variare a seconda del tipo di calzatura e dei materiali utilizzati:

- Inizio di fessurazioni pronunciate e profonde che interessano metà dello spessore del materiale superiore (Figura a);
- Forte abrasione del materiale della tomaia, soprattutto se appare il puntale (Figura b);
- La tomaia mostra zone con deformazioni o cuciture spaccate nel gambale (Figura c);
- La suola presenta crepe di lunghezza superiore a 10 mm e 3 mm di profondità (Figura d);
- Separazione tomaia/suola superiore a 15 mm di lunghezza e 5 mm di profondità (figura g);
- Altezza del rilievo per soles con rilievi in qualsiasi punto inferiore a 1,5 mm (figura e);
- Plantare/i originale/i (se presente/i) che mostrano pronunciate deformazioni e schiacciamenti;
- Strappo della fodera o bordi taglienti della protezione delle dita che potrebbero causare ferite (Figura f);
- Delaminazione dei materiali delle soles (Figura h);
- Deformazione pronunciata della suola dovuta all'esposizione al calore a una delle seguenti cause (Figura i);
- unione di 2 o più rilievi per fusione del materiale;
- diminuzione dell'altezza di qualsiasi rilievo a meno di 1,5 mm;
- diventa visibile la fusione dell'esterno del rilievo e dell'intersuola;
- il meccanismo di chiusura non è più funzionante (ad es. zip, lacci, occhielli, sistema di apertura a strappo).



Figura a)

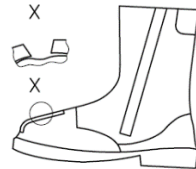


Figura b)



Figura c)

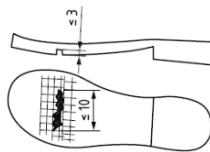


Figura d)



Figura e)



Figura f)

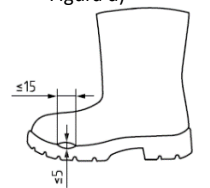


Figura g)



Figura h)



Figura i)